

Uiv: la distillazione non può penalizzare la crescita del settore vitivinicolo

scritto da Redazione Wine Meridian | 10 Maggio 2023



Unione italiana vini (Uiv) è contraria alla distrazione – in favore della distillazione di crisi – di fondi già impegnati per la promozione e gli investimenti. Così Uiv, al termine del tavolo convocato oggi dal ministero dell'Agricoltura per esaminare la situazione di mercato sulle possibili misure di intervento volte a fronteggiare la crisi del settore vitivinicolo.

Pur riconoscendo – e avendo ampiamente previsto – il particolare momento di difficoltà per il settore, **Uiv ritiene che la misura tampone non possa penalizzare il settore drenando fondi strategici per la sua crescita.** Qualora si rendesse necessaria in alcune aree del Paese, la misura della

distillazione dovrebbe invece poter contare su fondi regionali stanziati ad hoc.

In ogni caso, aggiunge Uiv, **la distillazione risolve solo temporaneamente crepe strutturali già evidenziate sul sistema**. L'associazione ha evidenziato come sarebbe opportuno approfittare del tavolo per affrontare con occhio critico dinamiche, come la sovrapproduzione, che generano distorsioni anche in termini di remunerazione della filiera. **Secondo l'Osservatorio di Unione italiana vini, il dato di marzo sulle giacenze (60 milioni di ettolitri) è il più alto dell'ultimo quinquennio e rappresenta il 5,1% in più (+8,6% per le Dop) rispetto al pari periodo dello scorso anno.** In Italia nell'ultimo triennio gli stock in cantina sono aumentati dell'11% a fronte di produzioni stabili sul periodo; se il trend rimane attuale, complici le vendite in calo, si rischia di arrivare alla prossima vendemmia con il maggior carico di giacenze degli ultimi 20 anni.